



# **ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA VICENTINA**

**2° INDAGINE 2010**

**Consuntivo 2° trimestre 2010**

**Previsioni semestre luglio-dicembre 2010**

**agosto 2010**



## LA CONGIUNTURA ECONOMICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

L'ultimo Bollettino Economico della Banca d'Italia diffuso a luglio evidenzia che la ripresa dell'economia mondiale è proseguita nei primi sei mesi del 2010: i ritmi di crescita sono stati elevati nelle economie emergenti, sostenuti negli Stati Uniti e in Giappone, ancora modesti in Europa. Il commercio internazionale ha recuperato gran parte del terreno perduto rispetto al 2008 e nei paesi avanzati gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata hanno contenuto le pressioni inflazionistiche. Le più aggiornate proiezioni degli organismi internazionali e dei previsori privati indicano un rallentamento della crescita nei prossimi mesi: l'evoluzione dell'economia mondiale è infatti ancora in parte dipendente dalle politiche espansive anticrisi che alcuni paesi stanno ridimensionando, è frenata dalle sfavorevoli condizioni del mercato del lavoro e da ricorrenti tensioni finanziarie. Le prospettive sono migliori nelle economie in cui la domanda interna per consumi e investimenti è più robusta. Nell'area dell'euro, il PIL è cresciuto solo dello 0,2 per cento nel primo trimestre del 2010 rispetto al precedente, dopo il modesto 0,1 dell'ultimo scorcio del 2009. L'attività economica è stata fortemente sostenuta dal riaccumulo di scorte: al netto di questa componente la domanda interna ha fatto segnare una nuova flessione in quanto i consumi privati hanno ristagnato. Il deciso rialzo delle importazioni ha più che compensato il contributo alla crescita del PIL proveniente dalle esportazioni. Nel secondo trimestre l'attività si è invece notevolmente rafforzata, traendo sostegno principalmente dalla domanda estera.

Gli indici PMI<sup>1</sup> di luglio sembrano parzialmente ribaltare le previsioni fin qui elaborate: in Eurolandia nel secondo semestre del 2010 la crescita della produzione del settore manifatturiero potrebbe essere più robusta rispetto a quella degli Stati Uniti e della Cina. Per il gigante asiatico la contrazione dell'indice è dovuto principalmente alla stagionalità anche se le autorità cinesi stanno cercando di raffreddare la crescita per evitare fenomeni inflazionistici. Negli USA comincia a preoccupare la dinamica nella raccolta di nuovi ordini che risulta in diminuzione: va tuttavia ricordato che l'apporto del settore manifatturiero al PIL statunitense è modesto se confrontato con i principali paesi europei. E' invece molto positivo l'indice dell'UEM: gli indicatori di tutti i paesi sono in forte crescita<sup>2</sup> ed è soprattutto la componente relativa alla raccolta di nuovi ordini a essere la più dinamica con effetti molto positivi sul prossimo futuro.

Per quel che concerne l'Italia gli ultimi dati dell'Istat mettono in evidenza *performance* molto positive nel settore manifatturiero: le ultime rilevazioni disponibili (riferite a giugno 2010) attestano una crescita degli ordinativi dell'industria italiana del 3,2% congiunturale<sup>3</sup> e del 26,6% tendenziale<sup>4</sup> (record assoluto dal 2005) sostenuta dalla domanda estera. Nel 1° trimestre 2010 la produzione industriale italiana è cresciuta dell'1,7% rispetto al trimestre precedente (dato destagionalizzato) e mentre nel 2° trimestre si è registrato un ulteriore forte incremento pari al 2,2%.

Quali sono le prospettive di questo ritorno alla crescita e come si può consolidare? Nella sua relazione all'assemblea annuale di Confindustria, la presidente Marcegaglia ha evidenziato alcuni punti relativi alla politica economica europea:

- a) la pura estensione a tutta l'Europa del modello tedesco, basato sul traino delle esportazioni, in assenza di un motore di crescita comune comporta seri rischi di deflazione;
- b) occorre incoraggiare gli investimenti privati, aprendo i mercati, ed eliminando i troppi vincoli che frenano le innovazioni e la concorrenza;
- c) servono grandi progetti europei per innalzare la produttività: progetti nelle infrastrutture, nella ricerca, nell'ambiente, nell'energia, nell'istruzione e nell'università;
- d) occorre rafforzare gli strumenti comuni per la disciplina di bilancio.

Nell'agenda della principale Associazione datoriale è in evidenza il recupero della produttività anche attraverso strumenti contrattuali: si deve ricercare maggiore produttività unita a maggior salario, a occupazione aggiuntiva, a nuovi ammortizzatori sociali che diano più

<sup>1</sup> PMI significa Purchasing Managers Index ed è calcolato intervistando i direttori degli acquisti delle imprese principali. L'indice PMI è calcolato anche negli Stati Uniti (indice ISM) e in Cina (indice HSBC).

<sup>2</sup> Esclusa l'Irlanda ma a sorpresa anche in Grecia.

<sup>3</sup> Variazione rispetto al periodo precedente.

<sup>4</sup> Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



flessibilità all'impresa e tutelino il lavoratore. La produttività dipende dal capitale umano, dall'innovazione, dalla logistica, dai servizi, dall'utilizzo degli impianti, dagli orari e dai turni. Il nuovo modello contrattuale, varato nel febbraio 2009, ha grandi potenzialità che potranno essere pienamente colte proprio in questa fase: va diffuso nel sistema produttivo e sperimentato a livello aziendale per scambiare più produttività con maggiore salario.

La crescita economica e occupazionale passa necessariamente attraverso il recupero della produttività e all'accrescimento delle competenze manageriali all'interno delle imprese.



## ANALISI PER SETTORI

### INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO

#### Consuntivo Il trimestre 2010

Pur restando su livelli non fisiologici, è continuata la riduzione iniziata nel 1° trimestre delle ore autorizzate di Cassa Integrazioni Guadagni (CIG): le ore totali sono diminuite da 8,1 milioni nel 1° trimestre a 6 milioni di ore nel 2° trimestre (-25,5%). La riduzione ha riguardato sia la CIGO (da 2 milioni a 1,5 milioni di ore, -23,1%), sia la CIGS (da 6,1 milioni a 4,1 milioni di ore, -30,4%). I settori che sono ricorsi maggiormente alla CIG sono stati la meccanica, il tessile-abbigliamento e la concia.

I risultati dell'indagine camerale relative alle previsioni occupazionali (Excelsior) delle imprese extra-agricole confermano che anche nel 2010 vi sarà una riduzione dei livelli occupazionali: le imprese prevedono una riduzione di personale dell'1,8% (4.120 unità). La contrazione occupazionale interessa tutti i settori, ma in modo particolare le attività manifatturiere (il saldo negativo di assunzioni e cessazioni nel secondario sarà di 3 mila unità circa, -2,4%). Rispetto all'indagine riferita al 2009 vi è un aumento sia delle assunzioni sia delle cessazioni dei rapporti di lavoro. Le imprese ricercano personale con capacità di lavorare in gruppo e l'attitudine a essere autonomi nella risoluzione dei problemi.

Nel periodo aprile-giugno 2010 il saldo tra iscrizioni e cancellazioni delle imprese nel Registro delle Imprese è stato positivo: +350, pari allo 0,4% (-22 imprese nel 1° trimestre 2010). Vi è quindi un ritorno alla crescita del numero di imprese, in particolare nei settori dell'agricoltura, del commercio e del turismo. Le cessazioni hanno riguardato in gran parte i settori delle costruzioni e del tessile-abbigliamento.

Le aperture delle procedure concorsuali nel 2° trimestre 2010 sono state sostanzialmente stabili rispetto al 1° trimestre 2010: 78 nel 2° trimestre, contro 75 nel 1° trimestre (+4%). Nel confronto con l'analogo periodo del 2009 le aperture concorsuali sono invece in aumento (sono state 56 nel 2° trimestre 2009, +39,3%). Nell'ambito di queste procedure i fallimenti sono stati 67 nel 2° trimestre 2010, 62 nel 1° trimestre 2010.

L'agenzia regionale Veneto Lavoro ha diffuso il dato relativo alle crisi aziendali: le aperture di crisi sono state 74 rispetto a 54 del trimestre precedente (+38,9%); i lavoratori coinvolti sono stati il 26,5% in più rispetto a quelli del 1° trimestre (1.135 rispetto a 897). Il numero di aperture di crisi del mese di maggio è il più alto registrato negli ultimi due anni (30 aperture), a conferma che persistono situazioni di difficoltà.

L'ammontare del monte protesti indica la stabilizzazione della capacità delle imprese e delle famiglie di far fronte alle loro obbligazioni: l'ammontare protestato nel 2° trimestre 2010 è stato di 8,7 milioni di euro contro 8,6 milioni di euro nel 1° trimestre (+1,2%), mentre il numero di effetti protestati è in diminuzione (-6,5%, da 2.784 a 2.603).

Nei primi cinque mesi dell'anno i prestiti bancari alle imprese sono leggermente aumentati rispetto a fine dicembre (da 18,2 miliardi a 19 miliardi di euro, +1,2%). L'incremento ha riguardato sia il settore manifatturiero (+2,6%), sia le costruzioni (+5,6%), mentre i prestiti alle imprese del terziario si sono ridotti (-1,5%). Dal punto di vista dimensionale, i prestiti alle imprese con più di 20 addetti sono leggermente aumentati da inizio anno (+1,6%) mentre le piccole imprese hanno ricevuto meno finanziamenti (-1,1%).

Le immatricolazioni di veicoli hanno risentito della cessazione degli incentivi statali: nel 2° trimestre 2010 le nuove immatricolazioni sono state 5.766 contro 8.842 immatricolazioni nel 1° trimestre (-25%). Dopo quattro trimestri consecutivi di incremento si registra un deciso segno «-», con effetti negativi sulla filiera dell'automobile che interessa anche imprese vicentine della metal-meccanica e della concia.

I risultati dell'indagine congiunturale destagionalizzati relativi al 2° trimestre 2010 confermano i segnali di ripresa già manifestatisi nel primo trimestre: la produzione, spinta soprattutto dagli ordinativi esteri, è aumentata moderatamente (+3,2%), mentre l'incremento del fatturato è stato più sensibile (+6,8%) a causa di un massiccio fenomeno di destoccaggio,

dopo che nei trimestri precedenti il fenomeno della ricostituzione delle scorte aveva sostenuto i ritmi produttivi. Gli ordinativi sono cresciuti complessivamente, ma in misura più sostenuta quelli esteri (+4,1%) mentre la crescita della domanda interna è stata più lieve (+2,1%). Il dato occupazionale, che non necessita di destagionalizzazione, indica su base trimestrale una lieve flessione dello 0,2%.

Gli indicatori calcolati nel raffronto annuale (non destagionalizzati) indicano buone percentuali di crescita della produzione (+11,9%), domanda interna (+7,7%), domanda estera (+13,5%) e fatturato (+7,7%), analogamente a quanto rilevato anche nella precedente indagine. Rimane ancora con il segno negativo la variabile occupazionale (-2,7%). La crescita di tutti indicatori ad eccezione dell'occupazione è un fenomeno rilevato nel primo trimestre e che si ripete anche nel secondo trimestre.

Le imprese con almeno dieci addetti, la parte numericamente più consistente del campione, evidenziano un andamento che riflette quello del campione complessivo. Pur non essendo destagionalizzati, i dati di raffronto trimestrale indicano dei buoni incrementi di produzione (+6%), domanda interna (+3,1%), domanda estera (+4,2%), fatturato (+10,6%) e una lieve flessione dell'occupazione (-0,2%). Nel raffronto con l'analogo trimestre dell'anno precedente, la crescita produttiva risulta pari al 12,1%, la domanda interna segna +7,9%, quella estera +13,7% e il fatturato +7,9%. Negativa purtroppo la tendenza occupazionale (-2,8%).

Le piccole imprese con un numero di addetti compreso tra 2 e 9, pur registrando anch'esse una dinamica positiva mostrano delle variazioni contenute. Rispetto al primo trimestre 2010 la produzione indica +0,2%, la domanda interna -0,1%, quella estera +1,8%, il fatturato +0,3% e l'occupazione -0,4%. La comparazione col secondo trimestre 2009 mette in evidenza una modesta crescita produttiva (+1,6%), della domanda interna (+1,5%), della domanda estera (+1,7%) e del fatturato (+1,5%). L'occupazione invece si rivela anche qui in flessione (-3,3%).

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE CON MENO DI 10 ADDETTI**

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	+0,2	+1,6
DOMANDA INTERNA	-0,1	+1,5
DOMANDA ESTERA	+1,8	+1,7
FATTURATO	+0,3	+1,5
OCCUPAZIONE	-0,4	-3,3

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE CON OLTRE 10 ADDETTI**

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	+6,0	+12,1
DOMANDA INTERNA	+3,1	+7,9
DOMANDA ESTERA	+4,2	+13,7
FATTURATO	+10,6	+7,9
OCCUPAZIONE	-0,2	-2,6

**INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO  
AZIENDE TOTALI**

	var.% trim.prec.	var.% trim.prec. destagionalizzate	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	+5,9	+3,2	+11,9
DOMANDA INTERNA	+3,0	+2,1	+7,7
DOMANDA ESTERA	+4,1	+4,1	+13,5
FATTURATO	+10,4	+6,8	+7,7
OCCUPAZIONE	-0,2		-2,7



### PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI DEL SETTORE MANIFATTURIERO VICENTINO

PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI DEL SETTORE MANIFATTURIERO VICENTINO									
	Variazioni trimestrali congiunturali calcolate su indici destagionalizzati								
	2° trim 08	3° trim 08	4° trim 08	1° trim 09	2° trim 09	3° trim 09	4° trim 09	1 ° trim 10	2 ° trim 10
PRODUZIONE	-0,5	-2,3	-6,5	-11,0	-4,0	+0,6	-0,5	+4,4	+3,2
DOMANDA									
INTERNA	-2,6	-4,0	-6,0	-10,5	-5,4	-3,2	+1,7	+2,7	+2,1
DOMANDA									
ESTERA (*)	-0,6	-7,1	-1,3	-12,2	+3,0	+1,3	+4,2	+0,7	+4,1
FATTURATO	+0,8	-0,7	-9,2	-8,3	-3,5	-0,8	-1,8	+3,2	+6,8
OCCUPAZIONE (*)	-0,1	-0,6	-1,9	-1,0	+0,7	-0,8	-0,7	+0,1	-0,2
Fonte: elaborazioni uff. studi CCIAA di Vicenza su dati VenetoCongiuntura al 1° trimestre 2010; (*) le serie non presentano stagionalità									

### CONFRONTO DELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

CONFRONTO DELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE									
Variazioni trimestrali congiunturali della produzione industriale calcolate su indici destagionalizzati									
	2° trim 08	3° trim 08	4° trim 08	1° trim 09	2° trim 09	3° trim 09	4° trim 09	1° trim 10	2° trim 10
Vicenza	-0,5	-2,3	-6,5	-11,0	-4,0	+0,6	-0,5	+4,4	+3,2
Veneto	+0,2	-1,3	-4,4	-11,1	-3,0	+0,1	-0,2	+7,2	+2,8
Italia	-0,7	-4,5	-8,1	-10,5	-2,2	+2,6	+1,0	+1,7	+2,1

Fonte: per l'Italia Istat (dati elaborati a partire dalla serie mensile presente in CONISTAT a maggio 2010); per il Veneto e Vicenza elaborazioni uff. studi CCIAA di Vicenza su dati VenetoCongiuntura al 1° trimestre 2010.

N.b.: l'aggiunta di una nuova informazione porta ad una stima migliore del modello di correzione della stagionalità e quindi alla revisione degli indicatori già pubblicati.

### Previsioni per il semestre luglio-dicembre 2010

Per il secondo semestre del 2010 l'insieme degli operatori economici della manifattura vicentina esprime delle valutazioni improntate all'ottimismo. Nell'insieme essi prospettano un lieve aumento produttivo, così come della domanda interna ed estera e del fatturato. Gli organici invece potrebbero invece ridursi leggermente.

Le imprese con meno di 10 addetti esprimono una maggiore fiducia, laddove esse prospettano aumenti della produzione, degli ordinativi (interni ed esteri) e del fatturato. Inoltre indicano una stazionarietà occupazionale.

Per le imprese con oltre 10 addetti, invece, potrebbero aumentare leggermente produzione, domanda estera e fatturato, mentre la domanda interna dovrebbe rimanere stazionaria. In leggero calo si profila l'occupazione.

Imprese 2-9 addetti	Tendenza
Produzione	Aumento
Domanda interna	Aumento
Domanda estera	Aumento
Fatturato	Aumento
Occupazione	Stazionarietà

  

Imprese con almeno 10 addetti	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Stazionarietà
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Lieve diminuzione

  

Totale industria manifatturiera	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Lieve aumento
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Lieve diminuzione



## ALIMENTARE

**Consuntivo:** il settore evidenzia nella comparazione su base annua un incremento dell'1,9% dell'occupazione e una flessione dello 0,6% della domanda interna. La domanda estera si presenta in lievissimo recupero (+0,3%) mentre il fatturato cresce dell'1%. L'occupazione invece subisce un sensibile ridimensionamento (-5,1%).

La comparazione rispetto al trimestre precedente, influenzata dalla stagionalità degli ordinativi e della produzione, denota una leggera ripresa produttiva (+0,5%), della domanda estera (+2%) e del fatturato (+4%). Di contro la domanda interna mostra una leggera flessione (-0,4%) e così pure l'occupazione (-0,7%).

**Previsioni:** la tendenza per il settore alimentare riferita alla seconda parte dell'anno è quella di una crescita sensibile di domanda estera e fatturato e di un lieve incremento di produzione, domanda estera e occupazione.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+0,5	+1,9
Domanda interna	-0,4	-0,6
Domanda estera	+2,0	+0,3
Fatturato	+4,0	+1,0
Occupazione	-0,7	-5,1

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Lieve aumento
Domanda estera	Aumento
Fatturato	Aumento
Occupazione	Lieve aumento

## TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

**Consuntivo:** per il settore moda nel raffronto su base annua si nota una buona crescita produttiva (+5,1%) e del fatturato (+6,6%) unitamente ad una lieve ripresa della domanda interna (+0,4%) e a una moderata crescita di quella estera (+2,1%). Viceversa l'occupazione di presenta in calo (-3,2%).

La comparazione rispetto al trimestre precedente indica invece variazioni più marcate: +10,8% la produzione, +2,3% la domanda interna, +9% la domanda estera, +12,4% il fatturato. Soltanto l'occupazione ha una variazione lieve, ancorché di segno negativo (-0,5%).

**Previsioni:** gli operatori del settore rimangono ancora molto prudenti nell'esprimere previsioni. Per il periodo luglio-dicembre 2010 essi prefigurano un lieve aumento della sola domanda estera, mentre tutti gli altri indicatori probabilmente subiranno un leggero ridimensionamento.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+10,8	+5,1
Domanda interna	+2,3	+0,4
Domanda estera	+9,0	+2,1
Fatturato	+12,4	+6,6
Occupazione	-0,5	-3,2

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione





## CONCIA E PELLI

**Consuntivo:** anche per il secondo trimestre la concia vicentina registra un recupero molto incoraggiante rispetto all'analogo periodo del 2009. La produzione è cresciuta del 12%, la domanda interna del 4,5%, la domanda estera dell'1,8% e il fatturato del 14%. La variazione dell'occupazione è anch'essa positiva anche se in misura lieve (+0,5%). Si tratta di una tendenza positiva che, anche se un po' meno marcata rispetto alla precedente rilevazione, denota una possibile svolta positiva del settore.

La comparazione col primo trimestre 2010 indica anch'essa un buon recupero: +11,2% la produzione, +3,1% la domanda interna, +3,8% quella estera, +15,3% il fatturato e +1,2% l'occupazione.

**Previsioni:** a dispetto degli incoraggianti segnali dei dati di consuntivo, le previsioni degli operatori conciari per la seconda parte dell'anno in corso sono pessimistiche: produzione, ordinativi interni ed esteri e fatturato potrebbero subire una flessione. L'occupazione potrebbe evidenziare un ulteriore lieve calo.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+11,2	+12,0
Domanda interna	+3,1	+4,5
Domanda estera	+3,8	+1,8
Fatturato	+15,3	+14,0
Occupazione	+1,2%	+0,5%

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione

## LEGNO E MOBILI

**Consuntivo:** i segnali di ripresa, che per il settore mobiliario non si erano manifestati nel primo trimestre dell'anno, compaiono ora con variazioni moderatamente positive dei principali indicatori. Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno la produzione è aumentata del 3,9%, la domanda interna dell'1%, la domanda estera del 3,2% e il fatturato del 2,1%. Soltanto la l'occupazione rileva un peggioramento (-5%).

La comparazione col trimestre precedente indica anch'essa un miglioramento generalizzato, che coinvolge in questo caso tutte le variabili congiunturali: +6,6% la produzione, +0,4% la domanda interna, +2% quella estera, +6,3% il fatturato, +0,3% l'occupazione.

**Previsioni:** sono orientate ancora in senso leggermente negativo le previsioni per il periodo luglio-dicembre 2010, con possibili lievi diminuzioni della produzione, domanda interna, fatturato e occupazione. Stazionaria presumibilmente la domanda estera.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+6,6	+3,9
Domanda interna	+0,4	+1,0
Domanda estera	+2,0	+3,2
Fatturato	+6,3	+2,1
Occupazione	+0,3	-5,0

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Stazionarietà
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione



## CHIMICA, GOMMA E PLASTICA

**Consuntivo:** il raffronto con il secondo trimestre del 2009 registra una buona ripresa del settore che conferma la tendenza già presente nei primi mesi dell'anno: la produzione realizza un +9,3%, la domanda interna +6,9%, la domanda estera +6,5%, il fatturato +13,7% e l'occupazione +1,3%.

Una analoga tendenza è espressa anche nel raffronto con il primo trimestre 2010, con variazioni tutte positive, seppur di segno leggerissimamente più contenuto, degli indicatori congiunturali: + 6,2% la produzione, +5,2% gli ordinativi interni, +3,4% quelli esteri, +10% il fatturato, +0,6% l'occupazione.

**Previsioni:** per il secondo semestre dell'anno in corso gli operatori del settore prefigurano un momento di ulteriore ripresa produttiva, accompagnata da un lieve incremento degli ordinativi esteri e del fatturato. La domanda interna presumibilmente rimarrà stazionaria, mentre gli organici potrebbero subire un lieve ridimensionamento.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+6,2	+9,3
Domanda interna	+5,2	+6,9
Domanda estera	+3,4	+6,5
Fatturato	+10,0	+13,7
Occupazione	+0,6	+1,3

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Aumento
Domanda interna	Stazionarietà
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Lieve diminuzione

## LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI

**Consuntivo:** nel confronto annuale il settore evidenzia ancora una situazione di affaticamento che si traduce nella leggera flessione degli ordinativi interni (-0,4%) e nel più consistente calo del fatturato (-5,3%) e dell'occupazione (-3,6%). La ripresa della produzione (+1,3%) e degli ordinativi esteri (+1,1%) sono segnali che, pur positivi, non consentono ancora di ipotizzare una completa uscita dalla crisi per questo settore.

Rispetto al trimestre precedente si nota invece un discreto recupero produttivo (+3,6%) e della domanda interna (+2,6%) unitamente ad un lievissimo incremento della domanda estera (+0,4%) e del fatturato (+0,3%). L'occupazione dal canto suo si manifesta pur sempre in flessione (-1%).

**Previsioni:** il quadro preconizzato dagli operatori economici appare ancora difficoltoso: si ipotizza una flessione produttiva assieme ad un lieve calo degli ordini (interni ed esteri) e del fatturato. L'occupazione invece non dovrebbe registrare ulteriori flessioni.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+3,6	+1,3
Domanda interna	+2,6	-0,4
Domanda estera	+0,4	+1,1
Fatturato	+0,3	-5,3
Occupazione	-1,0	-3,6

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Lieve diminuzione
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Stazionarietà

## METALLURGIA

**Consuntivo:** la metallurgia vicentina mostra interessanti segnali di ripresa degli ordinativi esteri ma non ha completamente superato la fase recessiva del 2009. I dati di consuntivo del secondo trimestre sono comunque incoraggianti. Rispetto all'analogo trimestre del 2009 la produzione è aumentata del 3% e la domanda estera del 18,2%. Al contrario la domanda interna è diminuita dell'1,6% e l'occupazione del 3,1%. Il fatturato è rimasto quasi stabile (+0,1%).

I dati di comparazione sul trimestre precedente indicano un moderato recupero della produzione (+5,6%), della domanda interna (+1%), della domanda estera (+2,3%) e del fatturato (+8,8%). Mantengono invece il segno leggermente negativo l'occupazione (-0,5%).

**Previsioni:** per il settore metallurgico il secondo semestre del 2010 comporterà probabilmente una crescita modesta di produzione, domanda estera e fatturato, la stazionarietà della domanda interna e un lieve calo dell'occupazione.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+5,6	+3,0
Domanda interna	+1,0	-1,6
Domanda estera	+2,3	+18,2
Fatturato	+8,8	+0,1
Occupazione	-0,5	-3,1

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Stazionarietà
Domanda estera	Lieve aumento
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Lieve diminuzione

## MECCANICA

**Consuntivo:** nel settore della meccanica si evidenzia anzitutto la forte ripresa produttiva e l'incremento di fatturato. Su base annuale la produzione è cresciuta del 22,9%, la domanda interna dell'8,8%, quella estera del 7% e il fatturato del 16,5%. L'occupazione al contrario ha avuto una flessione del 7,2%.

Rispetto al trimestre precedente tutti gli indicatori congiunturali portano il segno positivo: +9,9% la produzione, +3,1% la domanda interna, +9% la domanda estera, +21,3% il fatturato e +0,1% l'occupazione.

**Previsioni:** le previsioni per il periodo luglio-dicembre indicano un possibile lieve aumento della produzione e della domanda interna e una più consistente crescita della domanda estera e del fatturato. L'occupazione rimarrà presumibilmente stazionaria.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+9,9	+22,9
Domanda interna	+3,1	+8,8
Domanda estera	+9,0	+7,0
Fatturato	+21,3	+16,5
Occupazione	+0,1	-7,2

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Lieve aumento
Domanda estera	Aumento
Fatturato	Aumento
Occupazione	Stazionarietà

## ELETTROMECCANICA

**Consuntivo:** il settore elettromeccanico fa rilevare nella comparazione su base annua un buon aumento della produzione (+15,4%), degli ordinativi interni (+8,5%) e di quelli esteri (+7,3%) nonché del fatturato (+18,6%). La situazione occupazionale vede un calo dello 0,9% degli organici.

Rispetto al trimestre precedente si nota un moderato incremento di produzione (+2,5%), domanda interna (+5,4%) e domanda estera (+3,6%). Quasi impercettibile la variazione occupazionale (+0,1%) mentre per il fatturato risulta una buona crescita (+12,7%).

**Previsioni:** l'elettromeccanica indica per la seconda parte del 2010 una possibile crescita di produzione, domanda interna ed estera e fatturato. L'occupazione si manterrà probabilmente stabile sugli attuali livelli.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+2,5	+15,4
Domanda interna	+5,4	+8,5
Domanda estera	+3,6	+7,3
Fatturato	+12,7	+18,6
Occupazione	+0,1	-0,9

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Aumento
Domanda interna	Aumento
Domanda estera	Aumento
Fatturato	Aumento
Occupazione	Stazionarietà

## GIOIELLERIA

**Consuntivo:** nel raffronto con l'analogo trimestre del 2009, il settore orafo vicentino evidenzia un buon incremento produttivo (+15,4%), della domanda estera (+10,7%) e del fatturato (+17,5%) e una più leggera espansione degli ordinativi interni (+3,9%). Di contro l'occupazione si presenta ancora in calo (-2,7%).

Rispetto al trimestre precedente si rilevano leggeri incrementi per la produzione (+3,3%), la domanda interna (+2,2%) e la domanda estera (+2,4%). Un po' più robusto l'aumento del fatturato (+7,9%), mentre la variabile occupazionale mantiene anche qui il segno negativo (-2,3%).

**Previsioni:** a dispetto dei dati di consuntivo gli operatori del settore non hanno ancora maturato una fiducia nelle possibilità di ripresa dell'oreficeria vicentina. Essi infatti indicano per la seconda parte dell'anno una lieve flessione di tutti gli indicatori congiunturali.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+3,3	+15,4
Domanda interna	+2,2	+3,9
Domanda estera	+2,4	+10,7
Fatturato	+7,9	+17,5
Occupazione	-2,3	-2,7

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve diminuzione
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Lieve diminuzione
Fatturato	Lieve diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione



## ALTRI SETTORI MANIFATTURIERI

**Consuntivo:** la restante parte delle industrie vicentine mette in evidenza un primo trimestre caratterizzato, rispetto all'analogo periodo dell'anno prima, da contenuti incrementi della produzione (+4,3%), della domanda interna (+1,2%), della domanda estera (+1,7%) e del fatturato (+3%). Un leggero ridimensionamento si nota al contrario per l'occupazione (-1,1%).

Nel raffronto col primo trimestre 2010 si rileva un momento di stasi, con variazioni minime sia nel positivo che nel negativo. La produzione e occupazione sono diminuite rispettivamente dello 0,6% e 0,4%. La domanda interna è stazionaria, mentre domanda estera e fatturato sono aumentate rispettivamente dello 0,1% e 0,2%.

**Previsioni:** gli operatori economici indicano per i prossimi sei mesi un possibile lieve aumento di produzione e fatturato, la stazionarietà della domanda interna e una possibile leggera flessione della domanda estera e dell'occupazione.

CONSUNTIVO	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-0,6	+4,3
Domanda interna	0,0	+1,2
Domanda estera	+0,1	+1,7
Fatturato	+0,2	+3,0
Occupazione	-0,4	-1,1

PREVISIONI	Tendenza
Produzione	Lieve aumento
Domanda interna	Stazionarietà
Domanda estera	Lieve diminuzione
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Lieve diminuzione

## ALTRI INDICATORI PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

### % EXPORT/FATTURATO

	Fine 1° trim. 2010	Fine 2° trim. 2010
Alimentare	15,4	13,1
Tessile, abbigliamento e calzature	40,2	23,9
Concia e pelli	34,1	22,8
Legno e mobili	24,1	21,6
Chimica, gomma e plastica	25,5	22,2
Lavorazione dei minerali non metalliferi	24,5	24,6
Metallurgia	32,8	17,0
Meccanica	47,1	38,8
Elettromeccanica	30,9	22,0
Gioielleria	66,3	47,3
Altri settori manifatturieri	40,6	23,1
<b>TOTALE</b>	<b>36,3</b>	<b>26,8</b>

### OCCUPAZIONE LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

Var. %	Trim. Prec.	Trim. Corr.
Alimentare	0,0	-37,1
Tessile, abbigliamento e calzature	-2,5	-4,9
Concia e pelli	+1,3	+3,0
Legno e mobili	+0,8	-5,9
Chimica, gomma e plastica	+0,6	+5,1
Lavorazione dei minerali non metalliferi	-1,3	-2,6
Metallurgia	+1,4	-1,9
Meccanica	+10,8	-4,9
Elettromeccanica	-0,7	-9,3
Gioielleria	0,0	+6,9
Altri settori manifatturieri	-1,6	-4,2
<b>TOTALE</b>	<b>+1,2</b>	<b>-2,3</b>

### PREZZI

Var. %	Trim. Corr.
Alimentare	-0,8
Tessile, abbigliamento e calzature	0,3
Concia e pelli	0,0
Legno e mobili	0,2
Chimica, gomma e plastica	1,5
Lavorazione dei minerali non metalliferi	-3,9
Metallurgia	-2,6
Meccanica	0,0
Elettromeccanica	1,6
Gioielleria	-1,0
Altri settori manifatturieri	2,0
<b>TOTALE</b>	<b>0,0</b>

### % UTILIZZAZIONE IMPIANTI

	Media Trim.
Alimentare	76,5
Tessile, abbigliamento e calzature	67,8
Concia e pelli	69,9
Legno e mobili	57,9
Chimica, gomma e plastica	78,2
Lavorazione dei minerali non metalliferi	62,6
Metallurgia	64,8
Meccanica	65,0
Elettromeccanica	68,9
Gioielleria	78,2
Altri settori manifatturieri	57,3
<b>TOTALE</b>	<b>65,7</b>



#### PORTAFOGLIO ORDINI

Mesi	Media
Alimentare	1,9
Tessile, abbigliamento e calzature	3,7
Concia e pelli	0,9
Legno e mobili	1,6
Chimica, gomma e plastica	1,5
Lavorazione dei minerali non metalliferi	1,7
Metallurgia	1,9
Meccanica	59,3
Elettromeccanica	2,4
Gioielleria	1,4
Altri settori manifatturieri	1,4
<b>TOTALE</b>	<b>10,0</b>

#### ANAGRAFE DELLE IMPRESE

La comparazione delle unità locali attive alla fine del 2° trimestre 2010 con quelle che risultavano alla fine del trimestre corrispondente del 2009 indica un leggero aumento (+0,5%) riferito al complesso delle attività economiche, mentre il comparto manifatturiero evidenzia una moderata flessione (-1,8%).

Anche il raffronto trimestrale indica una lieve ripresa nell'insieme di tutte le attività economiche (+0,4%). Di contro il comparto industriale fa rilevare un lieve calo (-0,3%).

Settori di attività	UL attive 2° trim. 09	UL attive 1° trim. 10	UL attive 2° trim. 10	Var.% trim.prec.	Var.% trim.corr.
Agricoltura	10.504	10.304	10.329	0,2%	-1,7%
<b>Industria manifatturiera</b>	<b>16.612</b>	<b>16.373</b>	<b>16.316</b>	<b>-0,3%</b>	<b>-1,8%</b>
di cui:					
Alimentare	760	763	756	-0,9%	-0,5%
Tessile, abbigliamento e calzature	1.772	1.740	1.717	-1,3%	-3,1%
Concia e pelli	1.044	1.007	1.015	0,8%	-2,8%
Legno e mobili	1.926	1.917	1.906	-0,6%	-1,0%
Chimica, gomma e plastica	811	829	820	-1,1%	1,1%
Lavorazione min. non metalliferi	897	860	854	-0,7%	-4,8%
Metallmeccanica	7.430	7.339	7.335	-0,1%	-1,3%
Oreficeria	934	905	898	-0,8%	-3,9%
Altri settori manifatturieri	1.038	1.013	1.015	0,2%	-2,2%
Costruzioni	12.936	12.962	12.891	-0,5%	-0,3%
Commercio	22.096	22.173	22.386	1,0%	1,3%
Alberghi e ristoranti	4.882	4.947	5.027	1,6%	3,0%
Trasporti	2.840	3.004	2.987	-0,6%	5,2%
Servizi alle imprese	12.688	12.818	12.933	0,9%	1,9%
Altro	8.561	8.622	8.672	0,6%	1,3%
<b>TOTALE</b>	<b>91.119</b>	<b>91.203</b>	<b>91.541</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>



## ULTERIORI INDICATORI CONGIUNTURALI

ORE AUTORIZZATE DI CIG PER MESE, GESTIONE, SETTORE - Provincia di Vicenza						
Settori Industria	GESTIONE ORDINARIA					
	Apr	Mag	Giu	2° trim 10	Var 2° trim/1° trim 10	Var 2° trim 10/2° trim 09
attività agric. industriali	.	.	.	0-	.	.
estrattive	514.	.	.	514	-81,0%	.
legno	12.172	9.136	13.162	34.470	-23,5%	-58,5%
alimentari	2.704	1.470	3.117	7.291	943,1%	357,4%
metallurgiche	29.693	27.850	34.179	91.722	-39,4%	-54,7%
meccaniche	193.264	216.352	248.629	658.245	-39,3%	-55,3%
tessili	16.196	17.215	7.263	40.674	-38,0%	-49,2%
vest. abbigl. e arredam.	20.115	26.489	26.834	73.438	-37,1%	-66,9%
chimiche	12.074	21.096	29.298	62.468	-35,9%	-67,4%
pelli e cuoio	12.499	6.899	23.253	42.651	-40,2%	-72,4%
trasf. minerali	16.646	13.239	17.162	47.047	-4,6%	1,0%
carta e poligraf.	5.378	2.123	4.728	12.229	-65,0%	-80,2%
installazione impianti per l'edilizia	3.418	1.580	5.210	10.208	26,1%	-17,9%
energia elettr. e gas	.	.	.	0-	.	.
trasporti e comun.	5.649	1.432	7.420	14.501	-26,1%	-2,1%
tabacchicoltura	.	.	.	0	-100,0%	-100,0%
servizi	.	.	.	0-	.	.
varie	1.280.	.	1.611	2.891-	.	.
<b>Totale Industria</b>	<b>331.602</b>	<b>344.881</b>	<b>421.866</b>	<b>1.098.349</b>	<b>-37,1%</b>	<b>-57,1%</b>
GESTIONE STRAORDINARIA						
Settori Industria	Apr	Mag	Giu	2° trim 10	Var 2° trim/1° trim 10	Var 2° trim 10/2° trim 09
attività agric. industriali	.	.	.	0-	.	.
estrattive	.	.	.	0-	.	.
legno	36.415	64.996	78.100	179.511	-48,7%	2218,7%
alimentari	1.280	2.472	14.636	18.388	329,6%	.
metallurgiche	68.050	10.185	89.384	167.619	88,4%	1616,7%
meccaniche	625.405	806.790	685.468	2.117.663	-26,7%	621,4%
tessili	75.363	82.718	214.313	372.394	-53,3%	119,6%
vest. abbigl. e arredam.	76.249	274.044	170.161	520.454	-24,5%	476,7%
chimiche	27.067	38.685	15.975	81.727	-60,3%	1316,2%
pelli e cuoio	23.429	56.078	201.436	280.943	-1,3%	160,0%
trasf. minerali	2.836	30.650	23.576	57.062	-49,5%	135,9%
carta e poligraf.	9.672	11.250	22.838	43.760	-64,4%	.
installazione impianti per l'edilizia	5.094	9.323	38.842	53.259	-66,9%	1342,6%
energia elettr. e gas	.	.	.	0-	.	.
trasporti e comun.	78.299	43.755	44.021	166.075	6,9%	.
tabacchicoltura	.	.	.	0	-100,0%	.
servizi	.	280	9.320	9.600	.	.
varie	.	39.281	8.643	47.924-	.	.
<b>Totale Industria</b>	<b>1.029.159</b>	<b>1.470.507</b>	<b>1.616.713</b>	<b>4.116.379</b>	<b>-30,4%</b>	<b>473,9%</b>
Commercio	40.296	208.479	67.795	316.570	60,7%	4195,4%
Settori Edilizia	.	.	.	.	.	.
industria edile	9.401	3.065	8.820	21.286-	.	.
artigianato edile	.	.	1.440	1.440-	.	.
industria lapidei	1.288	1.380	1.088	3.756-	.	.
artigianato lapidei	.	.	.	0-	.	.
altro	.	442	.	442	.	.
<b>Totale Edilizia</b>	<b>10.689</b>	<b>4.887</b>	<b>11.348</b>	<b>26.924-</b>	.	.
<b>Totale Gestione Straordinaria</b>	<b>1.080.144</b>	<b>1.683.873</b>	<b>1.707.204</b>	<b>4.471.221</b>	<b>-26,8%</b>	<b>517,1%</b>
GESTIONE IN DEROGA						
Industria	Apr	Mag	Giu	2° trim 10	Var 2° trim/1° trim 10	Var 2° trim 10/2° trim 09
Edilizia	1.680	1.639	112.245	115.564-	.	.
Artigianato	.	.	.	0-	.	.
Commercio	1.496	554	2.880	4.930-	.	.
Settori vari	12.466	10.440	.	22.906-	.	.
<b>Totale Gestione in deroga</b>	<b>15.642</b>	<b>12.633</b>	<b>115.125</b>	<b>143.400-</b>	.	.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.558.123</b>	<b>2.169.018</b>	<b>2.292.012</b>	<b>6.019.153</b>	<b>-25,5%</b>	<b>59,2%</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati INPS





INGRESSI DEI LAVORATORI IN MOBILITÀ (L.223+L.236)			
	2° trim 10	2° trim 09	Var % 2° trim 10/09
Arzignano	216	230	-6,1%
Asiago	0	5	-100,0%
Bassano	283	235	20,4%
Lonigo	107	123	-13,0%
Schio	276	333	-17,1%
Valdagno	128	130	-1,5%
Vicenza	365	494	-26,1%
Altri centri	0	0	-
<b>Totale</b>	<b>1.375</b>	<b>1.550</b>	<b>-11,3%</b>
	2° trim 10	2° trim 09	Var % 2° trim 10/09
F	555	655	-15,3%
M	820	895	-8,4%
<b>Totale</b>	<b>1.375</b>	<b>1.550</b>	<b>-11,3%</b>
	2° trim 10	2° trim 09	Var % 2° trim 10/09
Agricoltura	2	9	-77,8%
Alimentare	8	21	-61,9%
Altri servizi	101	94	7,4%
Altro	1	42	-97,6%
Carta	0	15	-100,0%
Chimica-gomma-plastica	5	51	-90,2%
Commercio	146	161	-9,3%
Concia	0	111	-100,0%
Costruzioni	143	167	-14,4%
Industrie estrattive	0	0	-
Legno-arredo	40	38	5,3%
Materiali non metalliferi	45	17	164,7%
Meccanica	307	460	-33,3%
Metallurgia	55	5	1000,0%
Orafo	44	148	-70,3%
Studi professionali	0	1	-100,0%
Tessile-abbigliamento	298	125	138,4%
Trasporti	39	42	-7,1%
Turismo	32	34	-5,9%
N.D.	109	9	1111,1%
<b>Totale</b>	<b>1.375</b>	<b>1.550</b>	<b>-11,3%</b>

INGRESSI DEI LAVORATORI IN MOBILITÀ (L.223+L.236)			
	2° trim 10	1° trim 10	Var % 2°/1° trim 10
Arzignano	216	211	2,4%
Asiago	0	0	-
Bassano	283	250	13,2%
Lonigo	107	156	-31,4%
Schio	276	373	-26,0%
Valdagno	128	123	4,1%
Vicenza	365	498	-26,7%
Altri centri	0	0	-
<b>Totale</b>	<b>1.375</b>	<b>1.611</b>	<b>-14,6%</b>
	2° trim 10	1° trim 10	Var % 2°/1° trim 10
F	555	615	-9,8%
M	820	996	-17,7%
<b>Totale</b>	<b>1.375</b>	<b>1.611</b>	<b>-14,6%</b>
	2° trim 10	1° trim 10	Var % 2°/1° trim 10
Agricoltura	2	11	-81,8%
Alimentare	8	6	33,3%
Altri servizi	101	165	-38,8%
Altro	1	9	-88,9%
Carta	0	0	-
Chimica-gomma-plastica	5	9	-44,4%
Commercio	146	173	-15,6%
Concia	0	0	-
Costruzioni	143	166	-13,9%
Industrie estrattive	0	0	-
Legno-arredo	40	31	29,0%
Materiali non metalliferi	45	41	9,8%
Meccanica	307	448	-31,5%
Metallurgia	55	36	52,8%
Orafo	44	92	-52,2%
Studi professionali	0	0	-
Tessile-abbigliamento	298	237	25,7%
Trasporti	39	72	-45,8%
Turismo	32	63	-49,2%
N.D.	109	52	109,6%
<b>Totale</b>	<b>1.375</b>	<b>1.611</b>	<b>-14,6%</b>

Fonte: Amministrazione Provinciale

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI DAL REGISTRO IMPRESE - Provincia di Vicenza					
Settore	Imprese registrate al 31/03/2010	Iscrizioni nel 2° trim 10	Cancellazioni nel 2° trim 10	Saldo	Tasso di sviluppo
Agricoltura	10.082	88	80	8	0,1%
Manifatturiero di cui	14.713	108	168	-60	-0,4%
Alimentari	643	3	9	-6	-0,9%
Tessile-abbigliamento	1.738	25	46	-21	-1,2%
Concia e Pelli	952	9	13	-4	-0,4%
Legno e mobile	1.697	7	12	-5	-0,3%
Chimica-gomma-plastica	623	2	3	-1	-0,2%
Metalmeccanica	6.261	45	60	-15	-0,2%
Orafo	946	4	7	-3	-0,3%
Altre industrie	1.671	11	15	-4	-0,2%
Costruzioni	12.633	188	306	-118	-0,9%
Commercio e riparazioni	18.668	289	177	112	0,6%
Alberghi e ristoranti	4.532	80	53	27	0,6%
Trasporti	2.489	17	41	-24	-1,0%
Servizi alle imprese	11.974	135	108	27	0,2%
Altro	10.036	471	93	378	3,8%
<b>Totale</b>	<b>85.127</b>	<b>1.376</b>	<b>1.026</b>	<b>350</b>	<b>0,4%</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere



APERTURA DELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO E DI ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI Provincia di Vicenza									
2° trimestre 2010				Var.% 2° trim10 / 2° trim09			Var.% 2° trim/1° trim 10		
	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale
Agricoltura	1	0	1	-	-	-	-66,7%	-	-66,7%
Industria	27	9	36	58,8%	-10,0%	33,3%	-10,0%	50,0%	0,0%
Edilizia	11	1	12	120,0%	0,0%	100,0%	10,0%	-66,7%	-7,7%
Commercio	13	1	14	44,4%	-66,7%	16,7%	333,3%	-50,0%	180,0%
Turismo	2	0	2	100,0%	-	100,0%	-	-	-
Servizi	13	0	13	85,7%	-100,0%	30,0%	-18,8%	-100,0%	-27,8%
Tutti i settori	67	11	78	71,8%	-35,3%	39,3%	8,1%	-15,4%	4,0%
	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale
Agricoltura	1	0	1	-	-	-	-66,7%	-	-66,7%
Industria alimentare	1	0	1	-	-	-	0,0%	-	0,0%
Tessile e abbigliamento	3	0	3	-40,0%	-100,0%	-57,1%	-66,7%	-	-66,7%
Concia	4	0	4	33,3%	-100,0%	-20,0%	0,0%	-100,0%	-42,9%
Legno e mobili	2	1	3	100,0%	-	200,0%	-	-	-
Cartario e poligrafico	2	0	2	100,0%	-	100,0%	-	-	-
Chimica, gomma e plastica	2	1	3	-	-	-	100,0%	-	200,0%
Ceramica	1	0	1	-	-	-	-	-	-
Metalmecanica	8	5	13	100,0%	25,0%	62,5%	-11,1%	66,7%	8,3%
Oreficeria	4	2	6	33,3%	0,0%	20,0%	-33,3%	-	0,0%
Altre industrie	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Edilizia	11	1	12	120,0%	0,0%	100,0%	10,0%	-66,7%	-7,7%
Vendita e riparazione veicoli	1	0	1	-50,0%	-	-50,0%	0,0%	-	0,0%
Commercio all'ingrosso	10	1	11	150,0%	-50,0%	83,3%	900,0%	0,0%	450,0%
Commercio al dettaglio	2	0	2	-33,3%	-100,0%	-50,0%	100,0%	-100,0%	0,0%
Turismo e ristorazione	2	0	2	100,0%	-	100,0%	-	-	-
Trasporti	2	0	2	-33,3%	-100,0%	-50,0%	-50,0%	-	-50,0%
Servizi all'impresa	10	0	10	233,3%	-100,0%	100,0%	-16,7%	-100,0%	-28,6%
Servizi personali	1	0	1	0,0%	-	0,0%	-	-	-
Tutti i settori	67	11	78	71,8%	-35,3%	39,3%	8,1%	-15,4%	4,0%

Fonte: elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati Tribunali di Vicenza e Bassano del Grappa

N. EFFETTI PROTESTATI E RELATIVO IMPORTO									
2010	N.	Importo €	2009	N.	Importo €	Var. %	N.	Importo	
Apr	890	3.234.555,80	Apr	851	3.213.969,69	Apr	4,6%	0,6%	
Mag	918	3.181.883,62	Mag	850	2.891.155,43	Mag	8,0%	10,1%	
Giu	795	2.298.967,76	Giu	779	2.623.343,12	Giu	2,1%	-12,4%	
Tot. 2° trim 10	2.603	8.715.407,18		2.480	8.728.468,24	Var 2° trim 10/09	5,0%	-0,1%	
Var. % 2° trim/1° trim 10	N.	Importo							
	-6,5%	1,2%							

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA				
	2° trim 10	1° trim 10	Var. % 2° trim 10/09	Var. % 2° trim/1° trim 10
Vicenza	5.766	8.842	-25,0%	-34,8%
Veneto	34.381	52.748	-22,3%	-34,8%

Fonte: elaborazioni UNRAE su dati Ministero Infrastrutture



APERTURE DI CRISI AZIENDALI E LAVORATORI COINVOLTI					
	2010	N. Imprese	Lavoratori	Var 2° trim 10/2° trim 09	
Apr		23	362	Apr	43,8% 1,7%
Mag		30	410	Mag	87,5% 102,0%
Giu		22	363	Giu	15,8% 23,9%
Tot. 2° trim 10		75	1.135		47,1% 33,2%
Var. % 2° trim/1° trim 10		N. Imprese	Lavoratori		
		38,9%	26,5%		

Fonte: Elaborazione Veneto Lavoro su dati Provincia

## IL CAMPIONE DELLA SECONDA INDAGINE CONGIUNTURALE 2010

Alla seconda rilevazione congiunturale del 2010 hanno partecipato complessivamente 685 imprese di cui 529 con almeno 10 addetti, rappresentative di una realtà di 19.643 addetti (18.976 per quelle con almeno 10 addetti).

Le imprese di piccole dimensioni, da 2 a 9 addetti, costituiscono il 3,4% del campione in termini di addetti ed il 22,8% in termini di imprese. Rispetto alla precedente rilevazione congiunturale aumenta sensibilmente il numero delle imprese con almeno dieci addetti e diminuisce in proporzione il peso delle imprese con un numero di addetti tra 2 e 9. La realtà della PMI artigiana si ricostruisce grazie all'integrazione dei questionari rilevati da Unioncamere Veneto con quelli successivamente forniti da Confartigianato.

La parte di campione che riguarda le imprese con almeno 10 addetti consente una suddivisione per settori di attività. A partire dal terzo trimestre 2009 il campione di imprese con almeno 10 addetti è stato ampliato e l'analisi è stata dettagliata su un numero maggiore di settori. Questa è pertanto la terza rilevazione condotta con tale modalità. I settori ora rappresentati sono:

- Alimentare
- Tessile, abbigliamento e calzature
- Concia e pelli
- Legno e mobili
- Chimica, gomma e plastica
- Lavorazione dei minerali non metalliferi
- Metallurgia
- Meccanica
- Elettromeccanica
- Gioielleria
- Altri settori manifatturieri

### CAMPIONE DELLE IMPRESE

Classe dimensionale	Imprese		Totale addetti	
	v.a.	%	v.a.	%
Da 2 a 9 addetti	156	22,8%	667	3,4%
10 addetti e oltre	529	77,2%	18.976	96,6%
<b>Totale Campione</b>	<b>685</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.643</b>	<b>100,0%</b>

### CAMPIONE DELLE IMPRESE CON ALMENO 10 ADDETTI PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Settori di attività	Imprese		Totale addetti	
	v.a.	%	v.a.	%
Alimentare	22	4,1%	472	2,5%
Tessile-abbigliamento-calzature	63	11,7%	1.573	8,3%
Concia-pelli	46	8,8%	1.374	7,2%
Legno-mobilio	36	6,6%	1.373	7,2%
Chimica-gomma-plastica	39	7,5%	1.498	7,9%
Lavorazione minerali non metalliferi	23	4,1%	465	2,5%
Metallurgia	117	22,2%	3.962	20,9%
Meccanica	74	14,4%	3.327	17,5%
Elettromeccanica	50	9,4%	2.669	14,1%
Altri settori manifatturieri	29	5,4%	561	3,0%
Gioielleria	30	5,8%	1.702	9,0%
<b>TOTALE</b>	<b>529</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.976</b>	<b>100,0%</b>

#### Nota:

L'analisi degli indicatori consente una disaggregazione attendibile per classi di addetti unicamente con riferimento al complesso dell'industria manifatturiera. Per i singoli settori gli indicatori presentati e commentati sono quelli riferiti alle imprese con almeno 10 addetti.



## I SETTORI ANALIZZATI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ATECO 2007

I settori analizzati sono stati individuati attraverso la classificazione delle attività ATECO 2007.

Ai settori corrispondono le seguenti attività:

SETTORI	CODICE ATECO-2007
Alimentare	100-129
Tessile-abbigliamento-calzature	130-149, 152
Concia-pelli	151
Legno-mobilio	160-169, 310-319
Chimica-gomma-plastica	200-229
Lavorazione minerali non metalliferi	230-239
Metallurgia (1)	240-259
Meccanica (2)	280-309
Elettromeccanica (3)	260-279
Gioielleria	321
Altri settori manifatturieri	altri settori [100-339]

(1) = Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo

(2) = Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici

(3) = Fabbricazione di macchine e apparecchiature elettriche ed ottiche

Per qualsiasi ulteriore informazione di natura metodologica si veda il sito [www.veneto.congiuntura.it](http://www.veneto.congiuntura.it) o si contatti l'ufficio studi della Camera di Commercio di Vicenza (tel. 0444.994.853, e-mail [studi@vi.camcom.it](mailto:studi@vi.camcom.it)).

Le variazioni degli indicatori riferiti all'industria manifatturiera riportate nell'edizione regionale di VenetoCongiuntura differiscono da quelle qui analizzate in quanto sono differenti i criteri di peso delle singole imprese intervistate e la successiva stima dei valori per l'universo di riferimento.

La destagionalizzazione degli indicatori relativi al totale manifatturiero è stata ottenuta ricostruendo gli indici a partire dalle variazioni congiunturali grezze, depurando successivamente tali serie dagli effetti stagionali utilizzando il software TRAMO-SEATS. Le serie così ricostruite possono subire variazioni in quanto l'aggiunta di ulteriori osservazioni migliora la procedura di stima.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.